"Don L.Milani - D'Assisi"

Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. Don Lorenzo Milani- D'Assisi

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)
Direzione - Segreteria Tel. 0805352286
Codice Fiscale:93548950729 - Codice Univoco: BUGJFU
Sito: www.icdonmilanidassisi.edu.it E-Mail: baic8ap005@istruzione.it baic8ap005@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE

ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. n.66/2017

TRIENNIO 2025/2028

Aggiornamento Anno scolastico 2026-2027

L' Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani- D'Assisi" di Modugno garantisce da anni la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica.

La finalità dell'Istituto è difatti quella di assicurare a ciascuno la partecipazione attiva alla comunità scolastica, lo sviluppo del potenziale individuale, successo formativo e pari opportunità, attraverso una politica scolastica orientata alla valorizzazione dei talenti di ogni persona e alla promozione di apprendimenti caratterizzati da una **DIDATTICA INCLUSIVA PER COMPETENZE.**

FINALITA'

- garantire il diritto all'istruzione e pari opportunità formative;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

STRUTTURA DEL PI

Il P.I. (Piano per l'inclusione) redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), appositamente costituito e sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti, al fine di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui è parte integrante, è un documento imprescindibile per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e sugli obiettivi di miglioramento.

Il P.I. vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche relative all'inclusività; intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavorodi progettazione, ricerca-azione, applicazione programmatica fino ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);

- disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (ai sensi della Legge 170/2010);
- Bisogni Educativi Speciali legati a disturbi evolutivi diversi dai DSA, svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

DATI DI CONTESTO (relativi all' a.s.2025-2026)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)**	**Tot. 56 (di cui 26 scuola primaria, 6 scuola infanzia e 24 Scuola secondaria)**
➢ **videolesi**	
➢ **audiolesi**	**1 scuola secondaria**
➢ **psicofisici**	**26 scuola primaria, 6 scuola infanzia, 23 scuola secondaria**
2. **disturbi evolutivi specifici:**	**Tot. 81 (di cui 51 scuola primaria, 2 scuola infanzia e 28 Scuola secondaria)**
➢ **DSA** certificati	**38 (di cui 22 scuola primaria e 16 Scuola secondaria)**
➢ **ADHD** certificati	**9 (di cui 4 scuola primaria e 5 Scuola secondaria)**
➢ **ADHD/DOP** certificati	**1 (di cui 1 di scuola primaria**
➢ **Borderline cognitivo**	**2 (di cui 2 scuola primaria)**
➢ **Disturbi Evolutivi Specifici** (Disturbo Del Linguaggio, Disturbo della Coordinazione Motoria, Disprassia …) certificati	**19 (di cui 15 scuola primaria, 2 scuola infanzia e 2 Scuola secondaria)**
➢ **Plusdotazione**	**2 (di cui 2 scuola primaria)**
➢ **Casi non certificati, ma con BES**	**10 (di cui 5 scuola primaria e 5 Scuola**

	secondaria)
3. svantaggio	**Tot. 5 (di cui 5 Scuola secondaria)**
➢ **Socio-economico**	**4 (di cui 4 Scuola secondaria)**
➢ **Linguistico-culturale**	**1 (di cui 1 Scuola secondaria)**
Totali	**142**
Percentuale su n. 1027 alunni totali	**13,83%**
N° PEI redatti dai GLO	**Tot. 56 (di cui 26 scuola primaria, 6 scuola infanzia e 24 Scuola secondaria)**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**Tot. 63 (di cui 38 scuola primaria, 2 scuola infanzia e 23 Scuola secondaria)**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**Tot. 23 (di cui 13 scuola primaria e 10 Scuola secondaria)**

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No (perché non presenti nell' Istituto)
Funzioni strumentali/ coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Unità Multidisciplinare –ASL BA		Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalentetematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**

	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità epsicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione dellacomunità educante	**Sì**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulladisabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio esimili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
G. Rapporti con privato socialee volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva	**Sì**

	(compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità(autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**x**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**x**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					**x**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delleattività educative;					**x**
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**x**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**x**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingressonel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**x**
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

La rilevazione degli alunni con BES non certificati presenti nell' Istituto relativamente al punto A, è stata effettuata attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione da parte di ogni equipe docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'IC "Don Lorenzo Milani- D'Assisi" si propone di perseguire una didattica inclusiva per attivare percorsi sempre più efficaci e più rispondenti agli alunni che, con continuità o per determinati periodi, presentino Bisogni Educativi Speciali. Pertanto predispone la formazione di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) costituito da:

- n. **2** Referenti della disabilità (n.1 scuola infanzia- primaria; n.1 scuola secondaria primo grado)
- n. **2** Funzione Strumentale per l'area dell'Inclusione (n.1 scuola infanzia- primaria; n.1 scuola secondaria primo grado)
- n. **3** Esperti: n. **1** Neurologo, n. **1** Assistente Sociale, n. **1** Assistente Specialistica dell'ambito territoriale
- n. **9** Docenti (di cui 5 scuola primaria, 2 scuola dell'infanzia e 2 scuola secondaria di primo grado).

Il GLI svolgerà le funzioni di:

a. rilevazione di alunni con BES presenti nella scuola
b. raccolta e documentazione degli interventi educativi- didattici in relazione alle azioni di apprendimento condivise in rete tra le scuole del territorio e l'Amministrazione
c. azioni di confronto, consulenza e supporto ai colleghi relativamente alle strategie metodologiche per la gestione della classe
d. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
e. azioni di coordinamento nel rapporto scuola-famiglia-enti territoriali
f. azioni di consulenza, formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, ecc. con i CTI e CTS
g. Rielaborazione dei modelli di PDP in linea con il modello ICF e con la normativa sulla plus-dotazione
h. redazione di PDP e PEI per attuare strategie didattiche mirate, per garantire il successo formativo e una valutazione adeguata ai casi, come previsto dalla normativa vigente
i. creazione di una rete di supporto (referente Inclusione, insegnanti, famiglie, dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES, evitando la perdita di autostima e l'insuccesso scolastico (compresa la dispersione digitale scolastica qualora ce ne fosse ancora bisogno per ottemperare alle regole anti Covid)
j. documentazione e diffusione di buone pratiche, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà deglialunni con BES
k. disseminazione della formazione specifica dei docenti nell'ambito dei temi dell'inclusione
l. utilizzo di strumentazioni tecnologiche e digitali specifiche

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degliinsegnanti

L'istituto Comprensivo programma i seguenti percorsi:

- Formazione sulla didattica digitale e implementazione delle conoscenze tecnologiche per la didattica in presenza e/o a distanza, in particolare sull'uso della piattaforma G-suite di Google e sue componenti e accessori.
- Formazione all'uso di strategie didattiche su base comportamentale per alunni con BES (con particolare attenzione ad alunni con spettro autistico), e con attenzione sia alle **minus** che alle **plus valenze** dei neuroatipici.

L'Istituto condivide, ad inizio anno, con l'intero personale docente significati, strumenti e materiali sulla didattica inclusiva:

1. "Strategie di didattica inclusiva per gli alunni con BES" per la scuola primaria.
2. "Identificazione precoce di alunni con BES" per la scuola dell'infanzia.

Il progetto "Strategie di didattica inclusiva per gli alunni con BES" coinvolge tutti i docenti della scuola primaria e tratta le seguenti tematiche:

- Creare un linguaggio comune all'interno del corpo docente sulle diverse tipologie di BES.
- Condividere strategie e metodologie inclusive al fine di consentire alla classe e al sistemascolastico di adattarsi con flessibilità ai bisogni degli alunni.

Il progetto "Identificazione precoce di alunni con BES" coinvolge tutti i docenti della scuola dell'infanzia eapprofondisce:

- la tematica dei Bisogni Educativi Speciali in relazione alla definizione dei termini e all'utilizzo di strategie estrumenti per l'osservazione e l'individuazione degli alunni con BES.
- la conoscenza della normativa in merito e la conoscenza di metodologie di interventodidattico-pedagogico.

Si prevede, pertanto, per il prossimo a.s. di incrementare l'attività di autoformazione e formazione sulla didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Considerata la molteplicità della tipologia degli alunni con BES che va dalla disabilità al disturbo evolutivo specifico e dallo svantaggio socio-economico allo svantaggio culturale-linguistico, i Consigli di classe, nel rispetto dei percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), devono

- concordare modalità che consentano di tenere conto dei risultati raggiunti dai singoli alunni in relazione ai loro punti partenza, ai punti di forza e di debolezza
  concordare le modalità di raccordo tra le discipline a livello di competenze, traguardi disciplinari e contenuti ai fini della valutazione e dell'eventuale rientro a percorso formativo comune.
- Favorire l'utilizzo di strumentalità tecnologiche (anche assistive per gli alunni che ne hanno rilevato bisogno) al fine di realizzare, dove e quando richiesto, sia didattica in presenza che a distanza (sincrona e asincrona)
- privilegiare la valutazione formativa
- favorire una adeguata comunicazione con la famiglia dell'alunno
- favorire un percorso diagnostico che formalizzi e inquadri dal punto di vista clinico i bisogni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzare le azioni in relazione a metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso

- Attività laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning, Jigsaw ossia cooperative learning basato sulla ricerca…)
- Tutoring
- Peer education
- PBL (project based learning, insegnamento/apprendimento per progetti centrato sullo studente)
- attività individualizzata

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola promuoverà la creazione di un gruppo di lavoro coordinato tra docenti di sostegno e figure specialistiche, per creare un coordinamento e una cooperazione tra insegnanti e per favorire una continua formazione basata su scambi di saperi e competenze.

Si favorirà un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari in un'ottica di rete per l'integrazione in cui si guarda ad un progetto di vita e, quindi, in un'ottica culturale di lettura dei bisogni secondo una correlazione tra i fattori ambientali e lo stato di salute psicofisica degli alunni. Pertanto la scuola si impegnerà a perseguire accordi e intese con le ASL, i Servizi sociali e scolastici territoriali, prefettura, associazioni ecc. per

- condividere PDP, PEI e scelte educative
- percorsi di formazioni specifici

- procedure condivise di intervento sui BES
- utilizzo di strumenti comuni per PEI e PDP
- procedure di osservazione (screening precoce)
- progetti a livelli di reti di scuole

Per ogni soggetto, quindi, si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni

monitorare l'intero percorso

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il **P.T.O.F. della scuola** prevederà:

- l'attuazione del Protocollo di Accoglienza per gli alunni con BES
- un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado diinclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti nell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- il progetto annuale per l'inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari finalizzato al recupero dell'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento
- docente referente disabilità
- Funzione Strumentale area Inclusione
- Gruppo di lavoro GLO per l'inclusione e i Bisogni Educativi Speciali
- partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale,

  anche tese alla conoscenza e all'utilizzo di tecnologie e strumentazioni digitali.

Ogni intervento, quindi, sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presentinella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione deiprogetti di inclusione

La proposta progettuale, per la metodologia che la contraddistingue e per le competenze specifiche che richiede, necessita di risorse aggiuntive non presenti nella scuola.

Inoltre, visto il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e tenuto conto anche del numero di alunni certificati presenti nella scuola, si richiedono risorse aggiuntive in quanto la scuola, non è attrezzata in modo adeguato a supportare le differenti tipologie di problematicità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il PI prevede in sé il concetto di "continuità" che sostiene l'alunno nella crescita personale e formativa per acquisire quelle competenze spendibili in ambito sociale; che mira a dotare l'alunnodi competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli e di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle proprie "capacità".

L'obiettivo prioritario dell'intera progettazione è permettere agli alunni di realizzare il proprio successo formativo, proiettato verso il raggiungimento del proprio Progetto Di Vita.

Parte III – Dati di contesto previsti per il prossimo anno

IC "Don Milani-D'Assisi" – Modugno (BA)

a.s.2026/2027

Piano per l'Inclusione

A. Rilevazione dei BES previsti al 30 giugno 2026:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)	**Tot. 58 (di cui 29 scuola primaria, 7 scuola infanzia e 22 Scuola secondaria)**
➢ **videolesi**	
➢ **audiolesi**	
psicofisici	**27 scuola primaria, 7 scuola infanzia, 22 scuola secondaria**
2. disturbi evolutivi specifici:	**Tot. 72 (di cui 39 scuola primaria, 2 scuola infanzia e 31 Scuola secondaria)**
➢ **DSA** certificati	**33 (di cui 13 scuola primaria e 20 Scuola secondaria)**
➢ **ADHD** certificati	**7 (di cui 4 scuola primaria e 3 Scuola secondaria)**
➢ **ADHD/DOP** certificati	**1 (di cui 1 scuola primaria)**
Borderline cognitivo	**2 (di cui 2 scuola primaria)**
➢ **Disturbi Evolutivi Specifici** (Disturbo Del Linguaggio, Disturbo della ➢ Coordinazione Motoria, Disprassia …) certificati	**17 (di cui 14 scuola primaria e 3 Scuola secondaria)**
➢ **Plusdotazione**	**1 (di cui 1 scuola primaria)**
Casi non certificati, ma con BES	**9 (di cui 4 scuola primaria e 5 Scuola secondaria)**
3. svantaggio	**Tot. 12 (di cui 7 scuola primaria e 5 Scuola secondaria)**
➢ **Socio-economico**	**0**
➢ **Linguistico-culturale**	**12 (di cui 7 scuola primaria e 5 Scuola secondaria)**

Totali	**142**
N° posti in ORGANICO DI DIRITTO per l'a.s. 2026-2027	**Scuola Infanzia 2** **Scuola Primaria 13** **Scuola secondaria 6**
N° posti IN DEROGA da richiedere per l'a.s. 2026-2027	**Scuola Infanzia 4,5** **Scuola Primaria 10** **Scuola secondaria 12,5**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026 con delibera n. _____